

**ABBONAMENTI:** Per Pola e tutta l'Italia, all'anno Lire 30, al semestrale Lire 16, al trimestre Lire 8; al mese Lire 5. Una copia cent. 20. Una copia arretrata cent. 30. Non si restituiscono manoscritti. **UFFICIO DI REDAZIONE:** Via S. Maria, 40, P. — Telefono interurbano N. 200 — 0185. **AMMINISTRAZIONE:** Via S. Maria, N. 40 — Telefono 0185. **Orario di redazione:** dalle 10 alle 12 e dalle 14 alle 16. **Orario d'amministrazione:** dalle 10 alle 12 e dalle 14 alle 16-19.

**INSERZIONI:** Per una linea alla settimana larga una colonna, costi cent. 50; mensile, costi cent. 1.500; trimestrale, costi cent. 4.500. Avvisi collettivi in prezzo ridotto nella rubrica. Marcato il doppio massimamente il tipo. — Ripetute nel corpo del giornale (col consenso della Redazione) Lire 3 la riga con un cent. di partecipazione al costo. — Per la pubblicità di carattere politico, Lettere, 20. Pagamenti anticipati. — Avvisi speciali per posta devono essere accompagnati dai relativi importi.

## CAMERA ITALIANA

### Una tassa di soggiorno a carico degli stranieri

ROMA, 23. — Presiede DE NICOLA. La seduta incomincia alle ore 15. MORISANI, segr. da lettura del processo verbale della seduta di ieri.

ZIBORDI chiede al presidente se il governo abbia preso i provvedimenti da lui feroci richiesti.

DE NICOLA. Non ho bisogno di proceder ad alcun accettazione. Non dubita che il governo abbia ottemperato all'invito rivoltagli. (Appr. Commenti estrema sinistra).

CORRADINI sotto segretario all'interno dichiara che conformemente all'impegno preso ferì il governo ha mandato ieri stesso a Bari un ispettore generale per un'inchiesta sull'incidente toccato all'on. Campanini e ha telegrafato al prefetto per informazioni. Dal rapporto del prefetto risulta che l'on. Campanini, arrestato con un gruppo di socialisti e condotto in Questura, fu poi rilasciato; un fustato segno in questo frattempo a violenza da parte di un agente che non è stato possibile ancora identificare.

Anche il segretario della Camera del Lavoro fu schiaffeggiato da un agente, il quale identificato è immediatamente sospeso e sottoposto a procedimento disciplinare. Assicura che l'inchiesta sarà condotta con estrema rigore per l'accertamento delle precise responsabilità.

ZIBORDI non può certamente dichiararsi soddisfatto. Attende ulteriori notizie; non può intanto che rilevare come falli incidenti siano l'indizio di tutto un sistema. Chiede poi se ad un senatore, direttore di un giornale romano, sia lecito farsi mandante di omicidi a carico di deputati. (Commenti).

Il processo verbale è approvato.

### Interrogazioni

AGNELLI all'on. Galliani dichiara che i medici condotti pensionati quali funzionari dipendenti esclusivamente da enti locali non potevano logicamente esser compresi nella recente disposizione, che assegna un modesto carovivere ai pensionati di stato. Per queste ragioni neppure si potrebbe oggi pretendere per tale speciale ipotesi, una questione più generale come quella del carovivere ai pensionati delle amministrazioni locali, questione che è tuttora sul giudice.

GALLIANI non è soddisfatto. Fa presente le tristissime condizioni dei medici che hanno prestate servizio anche alle dipendenze dello stato quali uffici sanitari; e anche gli amici durante la guerra furono chiamati a prestare servizio nei luoghi più impervi. Non che la spesa per il mezzo milione. Si sivero non supererebbe la questione sia riesaminata e siano soddisfatte le giuste e legittime desiderii dei medici condotti pensionati.

AGNELLI non disconosce le benemerite dei medici condotti e crede possibile comprenderli in una disposizione esclusivamente fatta per i pensionati.

CORRADINI ss. interno all'on. Corsi e dichiara che il prefetto di Pisa ha sospeso la sessione straordinaria di quel consiglio provinciale che si doveva tenere il 20 per ragioni di ordine pubblico, data l'eccezione degli anni dopo l'arresto del presidente del consiglio prov. nei fatti di Cecina e la morte di uno dei dimostranti, che era ferito. Il prefetto cercò di far opera di conciliazione fra la maggioranza e la minoranza per guisa che si potesse senza incidenti svolgere la sessione del consiglio.

Appena aperta la seduta il consiglio del 20 corrente tenne subito di discutere sulle cause che determinarono i lutti avvenuti in Cecina, per cui il prefetto, prevedendo che per le condizioni difficilissime dell'ordine pubblico potesse questa discussione determinare altri lutti avvenimenti, sospese la sessione votando della facoltà discrezionale della legge concessagli. Aggiunge che ha telegrafato al prefetto che esamini se sia il caso di riprendere la ripresa, anche innalzata della sessione qualora la sospensione possa nuocere al normale andamento dell'amministrazione locali. (Rumori all'estrema sinistra).

CORSI rievoca che il decreto di sospensione era preparato in anticipazione; ciò che dimostra che vi era da parte dell'autorità preletta il proposito di ricorrere a qualunque preteso o rinvio, e che i consigli socialisti non partivano nel modo più corretto; non avevano alcuna incidente che giustificasse il gravissimo provvedimento di sospendere, non solo la seduta, ma la sessione per 15 giorni. Esclude che vi fosse pericolo per l'ordine pubblico. In nome del suo gruppo protesta contro la evidente sopraffazione del governo contro le amministrazioni locali e domanda la revoca immediata del provvedimento. (Approvazioni all'estrema sinistra, comm. vivaci richiami del presidente).

DI TRABIA se, alla guerra all'on. Saffarini Guido dichiara che il ritardo da parte dei depositi dei fogli anticorporali occorrenza per l'assegnamento dei pensionati guerra è conseguenza delle condizioni create dalla guerra e

sempre dalle dolorose vicende del ripiegamento di Caporetto. Il ministero non ha mancato di richiamare più volte questi uffici al disbrigo più sollecito delle richieste e di presunti morti non è di competenza dell'ufficio militare. Assicura che il ministero della guerra prende a cuore la questione e non mancherà di vigilare perché il lavoro possa procedere con la maggior alacrità. BIANCHI Vincenzo espone le difficoltà che lo sovente si incontrano per ottenere fatto di morte dei caduti in guerra e di irreperibilità dei dispersi.

### La discussione sul prezzo del pane

BELLIOTTI Bortolo dà ragione del seguente articolo aggiuntivo: Il governo è autorizzato a esprimerne tutti i provvedimenti necessari perché il prezzo dei consumi da parte di persone appartenenti a paesi stranieri di moneta a corso elevato sia avvincolato al cambio di moneta stessa in lire italiane. Osserva che gli stranieri che hanno la moneta più elevata della nostra vivendo nel nostro paese hanno un esagerato vantaggio nell'acquisto di ogni genere: specialmente per quanto riguarda il rifornimento delle materie prime.

Si tratta di impedire che dei sacrifici delle classi abbienti italiane in pro delle classi più bisognose si avvantaggino anche gli stranieri che, per maggior valore della loro moneta si trovano invece in condizioni di poter pagare anche più caro. Nota a ragione di esempio che il grano che noi compriamo in America a 4 lire viene da loro pagato a una lira. Calcola almeno 100.000 il numero dei forestieri in Italia e di 60 lire al giorno la spesa media di ciascuno di essi (spesa che in moneta estera si riduce alla quarta parte). Segnala il notevolissimo vantaggio che ne verrebbe all'economia del nostro paese, inentre per gli stranieri dove la moneta è a corso elevato la vita in Italia rappresenterebbe sempre un'economia, perciò che concerne il modo da applicare e di esazione della tassa propono sia rimesso allo studio del governo. Concludendo si aggira che il governo e il parlamento vorranno fare buon viso alla sua proposta (App. vivissimi).

GIOLITTI, presidente, accoglie il principio di questa proposta; ritiene giustificato che il forestiero che viene in Italia s'faccia pagare qualche cosa, ma non possa andare fino al limite propugnato dall'on. Bellotti. Riserva di studiare le modalità della proposta: chiede però che il provento di questa tassa come quello della tassa sui duplici spettacoli vada a vantaggio della pubblica beneficenza.

### I lavori della Lega delle Nazioni

PARIGI, 23. — Il consiglio della società delle nazioni ha approvato i termini di una lettera di risposta alla nota tedesca relativa alla attribuzione al Belgio dei eroi Kupen e di Malmédy. La lettera si richiama alle precedenti decisioni del consiglio e riconosce come definitivo il passaggio di quei territori al Belgio. Il consiglio ha poi costituito una commissione incaricata di studiare l'applicazione dell'art. 16 del patto, relativo al b'occo economico, nel caso di violazione del patto stesso. Questa commissione comprenderà i rappresentanti dell'Inghilterra, dell'Italia e della Francia, del Giappone, della Norvegia, di Cuba, della Spagna e della Svizzera. Il segretario generale in attesa della fine dei lavori della commissione chiederà ai membri della società i poteri per l'applicazione dell'articolo 16 del patto.

### L'Italia e la questione d'Oriente

PARIGI, 23. — Il corrispondente del «Paris Journal» da Londra mette in rilievo l'atteggiamento molto amichevole del governo italiano verso la Francia nella questione d'Oriente.

**Onorificenza all'ambasciatore d'Italia a Washington**

NEW YORK, 23. — Il presidente dell'Università di New York ha conferito il titolo di dottore in diritto ad onore all'ambasciatore d'Italia a Washington, senatore Rotondi Ricci.

### Battaglia antiloboscevia a Tiflis

COSTANTINOPOLI, 23. — Si conferma che sia scoppata ad Derivan la rivoluzione contro il governo dei soviet per opera dei nazionalisti armeni. Le truppe georgiane avrebbero riportato un successo presso Tiflis. La situazione migliora a Georgia dove i mussulmani rispondono alla chiamata per la mobilitazione.

### Graff deportato

LONDRA, 23. — Il «Daily Graphic» annuncia che Sean Graff, segretario della lega per l'autodifesa dell'Irlanda, è stato deportato.

### Convegno di Londra

LONDRA, 23. — Nella seduta odierna della conferenza ha avuto luogo uno scambio di vedute circa le varie questioni riflettenti il trattato di Sevres ed è stato deciso di convocare i delegati turchi per domani. Una domanda presentata dall'onore Fejca di esser udito dalla conferenza è stata respinta. Il re Hussein in rappresentanza degli arabi esortò alle conferenze in situazione in Mesopotamia. La conferenza ha deciso inoltre la pubblicazione di un libro bianco contro le disposizioni prese dagli alleati dopo che il trattato di Versailles è stato posto in vigore il governo italiano sarà udito circa la domanda da esso inoltrata per suo riccio esclusivo. Nel pomeriggio non è stata letta la seduta d'urto e causa della indisposizione di Tewfik pasca.

### Una conferenza aeronautica a Londra

PARIGI, 23. — Oggi si è riunita la conferenza aeronautica anglo-franco-belga. Si afferma che l'Italia, con la quale si ritiene immediatamente un accordo per la navigazione aerea sarà presto invitata a partecipare alle riunioni. La prossima riunione si terrà a Londra nella prima quindicina d'aprile.

### Camera dei Comuni

### I crediti americani verso gli alleati

LONDRA, 23. — Rispondendo ad un'interrogazione, il ministro competente dichiara che è un'impressione errata quella secondo la quale il governo degli Stati Uniti durante la guerra non fosse disposto ad anticipare denaro alla Francia ed all'Italia, a meno che prestiti accordati non fossero garantiti dalla Gran Bretagna. Gli Stati Uniti, dice l'oratore ricordando presidi alla Francia, all'Italia ed alla Gran Bretagna; ma né la Francia né l'Italia richiesero la garanzia dell'Inghilterra. Del resto tale garanzia esisterà in realtà per i prestiti contrattati.

### Gli Stati Uniti non si disinteressano sulla questione dei mandati

PARIGI, 23. — L'ambasciatore degli Stati Uniti Wallace ha rimesso al presidente del cons. della società delle nazioni una lettera in cui lo informa dell'intenzione del governo degli Stati Uniti di esporre i suoi punti di vista sulla questione delle clausole e delle condizioni dei mandati, attualmente già assegnati e che debbono ancora assegnarsi e chiede che si aggiorni la decisione finale. A tale riguardo il presidente ha risposto che il consiglio aggiornerà ogni decisione definitiva fino a che non avrà ricevuto la comunicazione in parola.

### Il soggiorno condiziona o negli Stati Uniti

NEW YORK, 23. — Le commissioni riunite della camera e del senato hanno approvato il progetto di legge del senato che limita per 15 mesi, a partire dal 1° aprile il numero di stranieri d'alcuna nazionalità che potranno stabilirsi negli Stati Uniti. Tale limite fissa la 3 p. c. del numero degli stranieri della stessa nazionalità che vi si trovano nel 1910.

### I partiti costituzionali in maggioranza in Prussia

BERLINO, 23. — Se si aggiunge ai 22 deputati dell'Alta Slesia, i quali continueranno a far parte della Dieta prussiana fino a dopo il plebiscito, la Dieta resta così costituita: maggioritari 113, democratici 26, centro 109, populisti 57, nazionalisti 73; per tutto economico 4, indipendenti 28, comunisti 30.

### Un nuovo governo a Teheran

TEHERAN, 23. — Il generale Reza con due mila cinquecento cosacchi si è impadronito di Teheran senza resistenza ed ha rovesciato il governo. Sono in corso trattative col scà per la costituzione di un nuovo gabinetto. Il movimento nazionalista non mette affatto in pericolo gli stranieri.

### Dichiarazioni di Andrassy

BUDAPEST, 23. — All'Assemblea nazionale il conte Andrassy annunciando la costituzione del partito dell'unione cristiana dichiara che la grave situazione dell'Ungheria richiede che tutti i partiti siano riuniti in un solo partito. L'oratore ha assicurato il governo che il nuovo partito gli darà il suo appoggio.

### La questione dei mandati rinviata

PARIGI, 23. — Il consiglio della società delle nazioni ha completato la costituzione della commissione per gli emendamenti al patto. L'Italia sarà rappresentata dal sen. Vittorio Scialoja. Il consiglio ha rinviato alla prossima sessione l'esame della questione del mandato in Asia Minore.

### IN FASCIO

BERLINO, 23. — Il ministro per gli esteri von Simons ha preso parte alle discussioni dei partiti sulle controproposte tedesche. Il testo sarà definitivamente approvato venerdì prossimo.

## CRONACA DI POLA

### Ripresa

Abbiamo osservato come le ieri ed energiche parole che il dott. De Berti disse sabato sera ad illustrazione dell'ordine del giorno presentato dal comitato promotore del blocco sull'epurazione della città, sono state sottolineate dai presenti con i clamorosi applausi; che l'oratore ritenne inutile spendere altri argomenti in sostegno della mozione, perché la convinzione della necessità di quella misura traspariva dall'animo di tutti. Noi però siamo abituati a non fidarci troppo degli entusiasmi delle assemblee, ma a fidarci soltanto di un lavoro concreto e persistente fino al giorno in cui fu determinata questione non sia completamente liquidata. Perciò riprendiamo il discorso su quest'argomento.

L'ordine del giorno del dott. De Berti incitava espressamente l'esecutivo del direttorio a scegliere il mezzo più adatto, per raggiungere lo scopo. Il comitato esecutivo troverà senz'altro questo mezzo. Disponendo anzi di elementi che rappresentano le varie associazioni e i vari partiti, nonché gli organismi economici, potrà tenere desta in tutti i circoli l'agitazione, controllare anche gli italiani stessi che per leggerezza o per altri motivi ancora più riprovevoli, aiutano l'elemento straniero a conservare i posti giugualmente ottenuti.

A questo proposito è stato detto in quell'assemblea che si può passar oltre in certi casi agli errori commessi dall'autorità; perché ignare dell'ambiente: ma non si può perdonare alla leggerezza di quegli italiani, che ben conoscendo l'elemento straniero, lo hanno favorito e lo favoriscono tuttora. Per quanto efficace sarà l'azione che svolgerà il comitato esecutivo del direttorio del blocco, non ci pare opera vana tener desta la pubblica opinione con un discorso che si interromperà soltanto allora quando il fine sarà raggiunto.

Eravamo trattenuti negli ultimi articoli al R. Asena.

Bisogna ora volgere lo sguardo anche agli altri uffici pubblici, dove gli stranieri hanno posizioni non meno importanti di quelle che godono nel R. Asena. Le persone importate allo scopo di sostituirvi la nostra città.

Abbiamo già detto un'altra volta ed altri stranieri, da coloro che per necessità si dovettero arruolare e persecuzioni impedivano una carriera statale, mantenendosi sempre ottimi italiani o nulla facendo che potesse offendere i sentimenti nazionali della nostra città. La nostra agitazione vuol colpire coloro che furono manifestamente ostili all'Italia prima e dopo la redenzione, coloro che calpestarono anche la loro origine italiana per essere favoriti dall'Austria nella loro carriera. Questa specie è la peggiore di tutte, perché un importato, uno che era stato mandato qui da Lubiana o Marburg, col'ordine di fare il gendarme del principato di stato austriaco negli uffici, non ha certo senso una responsabilità per l'opera da lui compiuta, mentre invece enorme ne ha, chi non italiano, si presta lo stesso servizio all'Austria dominatore. Chiedere l'espulsione del primo, vuol dire forse anche fargli un piacere, perché egli si deve trovare a disagio in una città italiana, nella quale nessuno richiami e ciò del passato, e nessuna speranza gli può venire dal di fuori che non passato si ricostituisca e che egli riprenda la prima posizione importante. Se poi nell'animo di costui non ci fosse coscienza di quello che contava prima e di quello che è oggi (un tollerato) ed egli si sa ben mascherare, l'allontanamento suo sarà un vantaggio per lo stato che non ha da temere sorpresa domani da chi non può essere sicuro, mentre devoto. Chiedere l'allontanamento del secondo, cioè di chi non è cresciuto italiano, è fatto a vantaggio dell'anno e nazionale per suoi interessi personali, danneggiando i propri connazionali, vuol dire chiedere una giusta punizione di gente colpevole e togliere di pena i subordinati che subirono nel passato le persecuzioni di quest'austriaco e continuano a subire oggi, anche quando la città è liberata dall'Austria.

Chi appunto fa un esame del personale negli uffici statali s'imbatte in queste due categorie: e non sa quale delle due sia da espellere per la prima. Per noi tutte e due. Mentre il primo, lo straniero, non ha diritto di ricreminare per inespulsione, perché nessuna legge gli consente una ricreminazione, l'altro con la faccia di bronzo che mai mai non è fatto a servizio italiano di egual diritto degli altri. Nessuno un può toccare una giusta punizione di gente colpevole e togliere di pena i subordinati che subirono nel passato le persecuzioni di quest'austriaco e continuano a subire oggi, anche quando la città è liberata dall'Austria.

blici si deve prima che in ogni altro luogo purificare Pola, affermare anche attraverso le persone che rappresentano l'autorità, che questa è autorità italiana e non straniera, il pubblico che da due anni attende questo trattamento, e lo attende soltanto perché lo riteneva finora impossibile per le imposizioni che facevano gli alleati, si sentirebbe offeso se domani, dopo che le ratifiche del Trattato di Rapallo sono state scambiate, il trattato è ora mai in via d'esecuzione, trovasse quegli stessi individui che nel passato fittamente rappresentavano l'Austria, e loro posto a rappresentare in determinate funzioni l'Italia. La grande rivoluzione che è avvenuta in queste terre con il crollo dell'impero asburgico, per essere sentita profondamente dalla popolazione, deve spazzare via tutti i residui dell'ex impero. Si resta colpiti se la casa di qualche vecchio fessolizzato si trova ancora il ritratto di Francesco Giuseppe. L'uomo dovrebbe fare un'impressione molto più dolorosa, che di ritrovare in qualche ufficio pubblico, colui che fino a qualche tempo fa, nella qualità dell'imperatore (Kaiser) portava addosso «non famiglie». Perché a questo secondo caso è il governo che in certo modo legalizza la presenza dell'Austria negli uffici pubblici, nell'altro caso il povero vecchio fessolizzato è un cadavere che non ha nessun valore per la vita. Egli rampinge chi più non ritorna. Quest'altro lo fa rivivere con la sua attività anzi con il potere, che in maniera superlativamente sciocca, il governo d'Italia gli ha conferito.

### L'Istria collegio a se

Nella prima seduta dell'esecutivo del blocco si è discussa a lungo la questione della distruzione elettorale della Venezia Giulia. La discussione è stata conclusa in un ordine del giorno, nel quale si è espressamente all'ufficio centrale delle nuove province, nel quale si chiede che la provincia istriana sia separata dal resto della Venezia Giulia nella distruzione elettorale e formi un collegio a se.

I motivi che hanno determinato l'esecutivo a proporre questa soluzione al governo nella distruzione che esso sta per dare alla Venezia Giulia, sono molteplici.

Innanzi tutto le persone che presero parte alla discussione esaminarono la proposta lanciata da un giornale triestino di creare un collegio su base territoriale. Parve a tutti i presenti alle sedute per varie ragioni inaccettabile la detta proposta. Naturalmente non tutte queste ragioni possono essere rese pubbliche. Le battaglie politiche, come tutte le altre, si affidano non soltanto alle forze che esse riescono a mobilitare, ma anche alle difficoltà che vengono create all'avversario o per lo meno alla parità di condizioni che allo stesso vengono date. Una lotta, non può lasciarsi guidare da chimere ideologiche, cerca anzi in tutte le forme. E' certo che la concessione del collegio speciale sul tipo prospettato dal giornale triestino agli slavi, dà a costoro il mezzo degli facilitazioni, perché essa dà il modo agli slavi di fare un arruolamento preventivo di tutti i propri connazionali, senza alcuna pena per il loro mancato servizio militare. Questi slavi, che ora mai sono entrati nella vita italiana e sono disposti ad affratellarsi a noi per un'acqua di simpatia, o per calcolo personale, e in caso di elezione voteranno per gli italiani o si asterranno, o voteranno invece intransigentemente contro il collegio slavo. Siccome l'instaurazione contro l'elemento italiano, anzi avverberato per volontà del governo, parrebbe loro una sciocchezza rinunciare all'invito. Andrebbero però perduti vantaggi che per gli italiani nel campo nazionale, possono trarre dalla loro opera di assorbimento che hanno fatto nelle campagne istriane o in altri punti della Venezia Giulia. Da ultimo il motivo fondamentale a cui si ispira il progetto del giornale triestino, che è quello di lasciare piena indipendenza a tutti i partiti politici e frazioni politiche della questione nazionale, per fare soltanto la lotta politica, sarebbe valido, se noi avessimo (e tutti lo desideriamo) una massa italiana di già educata al sentimento nazionale, e se noi non avessimo invece ancora bisogno di togliere negli strati più bassi tutto quello che l'Austria vi ha depositato. La questione nazionale agitata potentemente durante il periodo elettorale e non ritenuta superflua o superata come nel primo caso, sarà un mezzo per dissodare la coscienza e preparare all'avvenire il progetto di legge che si proponeva ha anticipato.

Ritenua inaccettabile costosi testi, giungendo di blocco si sono fermati sul progetto del collegio unico per tutta la Venezia Giulia. E' stato accennato che questa sarà molto probabilmente l'idea sulla quale si formerà il governo centrale per decidere sulla distruzione elettorale della Venezia Giulia. A favore di essa starebbe anche la legge sulla proporzionale che stabilisce che i collegi elettorali devono comprendere per lo meno due mandati. Frangendo la Venezia Giulia in due o tre collegi, s'creerebbe un'eccezione alla legge. Eccezione che resterebbe valida, per il fatto che si è stabilito dal parlamento che aveva votato la legge sulle

proporzionale, che nella prima legislatura si...

Per le feste dell'annessione
Fervono assidui i lavori in Piazza Foro per...

Per le feste dell'annessione

Fervono assidui i lavori in Piazza Foro per...

Per Sem Benelli
Nel negozio Poduje è stata esposta la...

Per Sem Benelli

La prima recita del filodrammatico del...

La prima recita del filodrammatico del...

Apprendiamo con un senso di vivo compia...

Ero festeggianti dell'annessione.

Continuano ancora per oggi le prenotazio...

Gli esercizi pubblici e la festa dell'annessione.

Il consorzio industriale dei trattori, cost...

Gli esercizi commerciali e la festa dell'annessione.

La presidenza del consorzio industriale de...

La Casa Annunziata e la festa dell'annessione.

La Prepositura di questa Casa distret...

Le macellerie e l'annessione.

Il consorzio dei macellai ha deciso di ten...

Consiglio fra barbiere e parrucchiere

La direzione annuncia a tutti i consoci ch...

Tombola familiare

Numeri estratti il 23 m. c.: 55, 7, 71. Co...

Tragico conflitto fra fascisti e socialisti a Rovigno

Un morto e molti feriti

ROVIGNO, 23. — Ieri nel pomeriggio è sc...

venitori. Egli tentò di affrontare i fuggiti...

Si ferisce mentre sta lavorando

Ieri nel pomeriggio l'operaio Francovich...

Camera del Lavoro italiana

Il sindacato nazionale dei lavoratori dello...

Legg. Studentesca Italiana.

Oggi alle 16 precise si raduna nella sede...

Fascio G. Oriso

Questa sera dalle 20 alle 22 ballo per im...

Un ferimento accidentale in treno

Iersera con il treno operato delle diciaset...

Un oste rapinato

Martedì sera, verso le 21 nell'osteria di...

Teatro Alhambra

Come fu annunciato ieri sera una folla di...

Teatro Alhambra

Come fu annunciato ieri sera una folla di...

Le Pillole Pink

devo avere una grande rinomanza nella...

Teatro Cine Trianon

Visto l'entusiastico successo riportato ter...

Cine Orfeo (Ex Leopoldo)

Oggi: "La Farfalla della morte". Per man...

Cine Baribaldi

Continuano le proiezioni di "Malia" con...

Cine Ideal (viale Carrara)

"La Ciccia" con Linda Pini.

SPORT

Vittorio Zucca all' Estero

Vittorio Zucca del Fascio Giron, campio...

Il Terzo Grande Meeting Pasquale

Ecco il programma del meeting:

Camera del Lavoro italiana

Il sindacato nazionale dei lavoratori dello...

Legg. Studentesca Italiana.

Oggi alle 16 precise si raduna nella sede...

Fascio G. Oriso

Questa sera dalle 20 alle 22 ballo per im...

Un ferimento accidentale in treno

Iersera con il treno operato delle diciaset...

Un oste rapinato

Martedì sera, verso le 21 nell'osteria di...

Teatro Alhambra

Come fu annunciato ieri sera una folla di...

Teatro Alhambra

Come fu annunciato ieri sera una folla di...

Le Pillole Pink

devo avere una grande rinomanza nella...

Teatro Cine Trianon

Visto l'entusiastico successo riportato ter...

Cine Orfeo (Ex Leopoldo)

Oggi: "La Farfalla della morte". Per man...

Cine Baribaldi

Continuano le proiezioni di "Malia" con...

Cine Ideal (viale Carrara)

"La Ciccia" con Linda Pini.

SPORT

Vittorio Zucca all' Estero

Vittorio Zucca del Fascio Giron, campio...

Il Terzo Grande Meeting Pasquale

Ecco il programma del meeting:

Camera del Lavoro italiana

Il sindacato nazionale dei lavoratori dello...

Legg. Studentesca Italiana.

Oggi alle 16 precise si raduna nella sede...

Fascio G. Oriso

Questa sera dalle 20 alle 22 ballo per im...

Un ferimento accidentale in treno

Iersera con il treno operato delle diciaset...

Un oste rapinato

Martedì sera, verso le 21 nell'osteria di...

Teatro Alhambra

Come fu annunciato ieri sera una folla di...

Teatro Alhambra

Come fu annunciato ieri sera una folla di...

Stabilimenti comunali di Pola

Gli Uffici Istituzionali, Società e privati...

Stabilimenti comunali di Pola

Gli Uffici Istituzionali, Società e privati...

Stabilimenti comunali di Pola

Gli Uffici Istituzionali, Società e privati...

Stabilimenti comunali di Pola

Gli Uffici Istituzionali, Società e privati...

Stabilimenti comunali di Pola

Gli Uffici Istituzionali, Società e privati...

Stabilimenti comunali di Pola

Gli Uffici Istituzionali, Società e privati...

Stabilimenti comunali di Pola

Gli Uffici Istituzionali, Società e privati...

Stabilimenti comunali di Pola

Gli Uffici Istituzionali, Società e privati...



Indirizzi raccomandati

Giornalisti arrivi

Barro d'unes - Barro in filoni da Grazia Barro Giglio - Barro miato 50 p.e. in pani 4 kg. - Barro fresco finissimo da 18 in pani da un e'lo a L. 2

Marche Leone

Arrenditori prezzi miti. Chiedete ovunque "Marche Leone" al vende al mercato centrale, migliori negozi, bars ecc.

Ines Rymar, Piazza Foro 18

ROMANO BALDINI

Via Emanuele Filiberto di Savoia, 7 - Telefono 40

Pinzette da Biancheria con molla zincata tipo resistente a Lire 1 alla dozzina

AVVISI COLLETTIVI

OFFERTE DI ALLOGGI

Cent. 10 la parola - Minimo L. 1 (A)

STANZA ammobiliata affittasi. S. Felicità numero 3. 16316A

AFFITTASI stanza ammobiliata. Via Dante 36 H sinistra 16263A

AFFITTASI stanzetta ammobiliata. Via Sisano 29, pt. destra. 16350A

AFFITTASI stanza elegantemente ammobiliata con piano. Via E. F. Savoia 39, I. 16349A

AFFITTASI a signore distinto stanza letto con sanolino ammobiliato eventualmente con vito. Via Epiro 4. 16347A

AFFITTASI stanza ammobiliata ingresso Tibero. Muzio 16, pt. destra. 16345A

AFFITTASI proniamente camera e cucina ammobiliata con tutti i conforti. Via Epiro 12 16341A

AFFITTASI labbrica e due garage in via Lacea 1-3 corte. R. Giorgi Loutizza Via Fla via 1. 16338A

AFFITTASI stanza ammobiliata. Via Tartini 6. Rivolgarsi al pianoterra 16351A

RICERCA DI ALLOGGI

Cent. 10 la parola - Minimo L. 1 (B)

CERCASI per primi di Marzo vilino o appartamento bene ammobiliato per sei persone non lontano dal centro. A titolo senaria corrispondere venti per cento affitto mensile per tutta durata affittanza. Offerte all'Azione. 16259B

CONIUGI soli cercano quartiere di due o tre stanze. Lasciare indirizzo all'Azione. 16311B

CONIUGI soli cercano piccolo appartamento in posizione aperta ed soleggiata. Rivolgarsi offerte sub. "M. 20" all'Azione. 16343B

CERCASI stanza ammobiliata soleggiata, vicinanza mare possibilmente giardino, compreso costo presso distinta famiglia parlante tedesco. Gentili offerte sub. "Convalescente" all'Azione 16332B

OFFERTE DI LAVORO

Cent. 10 la parola - Minimo L. 1 (C)

RAGAZZO cerca cartoleria Fano. 16310C

CERCASI donna o ragazza di servizio per negozio. Via Emo 1, I. p. 16348C

Si cercano donne fornelliste dirigersi Caffè Specchi. 16346C

CERCASI ragazza 13-14 anni per tutte le ore del giorno. Carducci 37, I. 16341C

CERCASI donna di servizio. Via Monte Rizzi 3 III piano. 16328C

RICERCA DI LAVORO

Cent. 10 la parola - Minimo Lire 1 (D)

SARTA da donna capacissima anche per biancheria offresi a giornata. Tartini 12. 16319D

GIOVANE congedato dimorante Pola offresi quale operato mobilista. Offerte all'Azione. 16158D

VENDETE

Cent. 10 la parola - Minimo L. 1 (E)

CAUSA partenza vendesi camera matrimoniale e bolitore. Via Premuda 32 16264E

VENDESI camera matrimoniale. Via Tartini 27, sinistra. 16276E

VENDESI due letti nuovi in mogano. Via Besenghi 26, I. 16291E

CAUSA partenza vendesi mobili camera, anticamera, cucina con servizi completi tutto quasi nuovo. Cesare Battisti 14 16299F

VENDESI anello (rubino) oro. Rivolgarsi Da miani Monte Capelletta 14. 16339E

VENDESI cassaforte, Rivolgarsi Zampollo. Città di Venezia. 16305E

LAVAMANO rimesso a nuovo con ribalta vendesi. Via di Monte 6, Borgo Arena. 16321E

VENDESI letto una persona, armadio, divano Via Faccio 20. 16296E

VENDESI comò con 5 cassettini o latini, sega a mano materasso di lana, bollitore due fiamme. Via Giovia 15, I. p. 16342E

VENDESI buongiarra, bollitore lampadario e petrolio lumino attaccapanni cesta da bagno, coltrineggi bianchi. 16340E

VENDESI macchina cucire Singer per famiglia, credenza vetrina, letto una persona. Muzio 9 pt. corte. 16324E

VENDESI stanza matrimoniale. Via Besenghi 41. 16337E

VENDESI stanza da letto nuova. Via Sergia 14 16019E

VENDESI due letti due sgabelli ed un armadio Via Zaro 5. 16335E

BICICLETTA corsa quasi nuova vendesi occasione Barberia Campagnolo. Foro 20. 16334E

VENDESI letto con suse e armadio noce, Moschini, Cesare Battisti 23. 16333E

VENDESI salotto legno, ghiacciaia, stufa grande Meldinger diverse lampade ed altro Via Salvore 12. 16322E

AFFARONEI Causa in mediata partenza vende da maiali. Dirigersi Via Fieschi 25. 16327E

ACQUISTI

Cent. 10 la parola - Minimo L. 1 (F)

COMPENSANSI capelli caduti neri e castagno scuro. Via Sergia 59, Barberia Giurina. 16280F

COMPERO oro argento vecchio pagando massimi prezzi. Via Lacea 22 16297F

CERCASI coniglia nera e coniglio bianco senza macchie. Via Muzio 63. 16325F

COMMERCIO ED INDUSTRIA

Cent. 15 la parola - Minimo Lire 1.50 (H)

DA VENDERE prontamente due case o precisamente una di due camere, due cantinieri e due cucine con corte, ed una di due camere un canerino e due cucine con grande corte, esclusi mediatori; rivolgarsi Via Lacea 6. 16285H

CASA da vendere causa partenza, bellissima posizione con locale ad uso negozio. Per informazioni rivolgersi. Via Carducci 11. 16290H

VENDESI villa con due quartieri, con tutte comodità per informazioni. Via Cerere 125. 16301H

VENDESI caffè bene avviato, Rivolgarsi Zampollo. Città di Venezia. 16304H

OCCASIONE! U'Emis settimana di vendita partita stoffe e scarpe. Clivo S. Rocco 7. 16274H

NEOMALTUSIANISMO PRATICO DELL'ING. DOTT. ETTORIO COCCHI, Metodi Scientifici pratici per evitare gravidanze sconode. Pubblicazione illustrata. Invitare Lire sei a "Istituto Pensiero". Firenze. 15498H

VENDESI case ville a buon prezzo. Rivolgarsi Agenzia Pest e Comp. Via Carducci 65, II. p. 16326H

CERCASI 12.000 lire su prima ipoteca casa nuova. Indirizzo all'Azione. 16331H

CORRISPONDENZA PRIVATA

Cent. 15 la parola - Minimo Lire 1 (I)

CAROLA 30 ritira corrispondenza all'Azione. Aurelio T. 16326I

DIVERSI

Cent. 15 la parola - Minimo Lire 1 (J)

RICEVENDO lettera 21 m. c. non potendo ricevere appuntamento sera 19 ore 18.30 via Ovilva perciò prego gentile piccola bruna voler rinnovare appuntamento più preciso. 282 omnia-quoty indirizzo 16315J

Diruttore responsabile: Dott. Antonio De Bari Editrice: "Società editrice L'Azione" DeBerti & Co. Stab. Tipografica della Società Editrice L'Azione.

Arrivi e partenze dei piroscafi

La direzione del giornale non risponde per Pesatezza degli itinerari che vengono pubblicati tali e quali come le pervengono dalle rispettive agenzie di navigazione le quali soltanto possono essere responsabili a danno che derivano ai signori viaggiatori dai eventuali variazioni di itinerario e di orario non preavvisati a tempo debito.

Soc. "Lloyd Triestino"

Destinazioni: Zara, Sebenico, Spalato e Curzola. Parte da Curzola ogni venerdì toccando gli stessi porti arriva a Pola domenica alle ore 6.45, accostando al molo Fiume e riparte nello stesso giorno alle ore 9 per Trieste.

BRIONI: arriva da Trieste accostando al molo Fiume ogni seconda domenica alle ore 13.50 e prosegue alle 15 per Lussino, Pola, Sebenico, Spalato, Curzola, Gravosa, Anzani, Medun, Durazzo, Bari, Brindisi, Valona e Corfu. Ritorna da Corfu toccando gli stessi porti ogni secondo giovedì arrivando a Pola (molo Fiume) alle 6.45 ant. e proseguendo alle ore 9 ant. del giorno stesso.

Soc. "Punifa"

Linea: Trieste Pola Lussino Ancona Barletta Bari Corsa quindicinale

Partenza da Trieste mercoledì alle ore 24 Arrivo a Pola giovedì alle ore 6 Partenza da Pola giovedì alle ore 11 Arrivo a Lussino giovedì alle ore 14.30 Partenza da Lussino giovedì alle ore 25 Arrivo ad Ancona venerdì alle ore 6 Partenza da Ancona venerdì alle ore 12 Arrivo a Barletta sabato alle ore 8 Partenza da Barletta sabato alle ore 12 Arrivo a Bari sabato alle ore 16

RITORNO

Partenza da Bari giovedì alle ore 5 Arrivo a Barletta giovedì alle ore 7 Partenza da Barletta giovedì alle ore 14 Arrivo ad Ancona venerdì alle ore 10 Partenza da Ancona venerdì alle ore 20 Arrivo a Lussino sabato alle ore 6 Partenza da Lussino sabato alle ore 9 Arrivo a Pola sabato alle ore 12.30 Partenza da Pola sabato alle ore 24 Arrivo a Trieste domenica alle ore 6

Soc. "Istria-Trieste"

ISTRIA-TRIESTE: martedì parte giornalmente alle 6.30 dal molo San Tommaso toccando tutti i porti della costa Istriana fino a Trieste dove arriva alle 14. Ritorna partendo da Trieste ogni mattina alle 7 dal molo della Rescheria e arriva a Pola alle 15.20.

Soc. "Ungaro-Croato"

44 linee settimanali Fiume costa Adriatica orientale Cherso-Pola-Trieste con toccate a Pola. Programma di Rovigno in vigore dal ottobre 1922.

Part. Fiume Lunedì ore 12, arr. Moschizze ore 13; part. ore 13.50; arr. Porto Albano (Istria) ore 14.45; part. ore 15.15; arr. Cherso ore 16.30; part. martedì ore 6; arr. Pola martedì ore 9; part. ore 9.30; arr. Trieste martedì ore 11; part. ore 12; arr. a Trieste martedì ore 16.30.

Ritorno: Part. Trieste venerdì ore 5; arrivo Rovigno 11 ore 9; part. ore 10; arr. Pola venerdì ore 11.30; part. ore 12.30; arr. Cherso ore 16.30 partenza sabato ore 6.

A seconda delle operazioni commerciali il piroscafo potrà pernottare a Cherso o Porto Albano proseguendo quindi per Fiume e regolandosi le soste negli scali successivi secondo i bisogni del traffico.

LINEA: FIUME - VENEZIA ANDRITA Per gli acquisti diretti del ricambio Zolfi Albani - Pesaro... P. MOCCO e NIPOTI ROVIGNO

Prima Fabbrica Adriatica Acido Carbonico G. Cuzzi - Pola Piazza Mintea 1 Telef. 20 Uffici via Arena 1 DEPOSITO GENERALE TRIESTE Filiale G. CUZZI Piazza S. Giovanni 6 Telefono 24-43

TEATRO "ALHAMBRA" Oggi la Compagnia del bravissimo artista FELICIELLO darà una brillantissima commedia tutto da ridere: Un duello a morte Farà seguito l'elegantissima Stella Napoletana "Michelizzi", la tanto applaudita cantante "Domoni" canterà la romanza della "Cavalleria Rusticana", chiuderà lo spettacolo l'appaluditosissimo dicatore unico nel suo genere Gaboardi

URBA URKA Trovati nei migliori Negozi di commestibili e Drogherie Mercerie e Manifatture all'Ingresso G. BUSICH Via Nuova 5

VERMOUTH BIANCO "HIGH-LIFE" ISOLABELLA Deposito a Trieste Via Chiozza 33

Moscato passito finissimo in botte trovansi nel Deposito in Via Cenide 18 Domenico Mastropasqua